

Maggiori controlli delle forze dell'ordine in occasione del 'ponte' festivo

Richiamo del prefetto Caterino al senso di responsabilità dei giovani



31 Maggio 2020 Già da ieri sera sono aumentati i controlli delle forze dell'ordine per evitare che si formino assembramenti, soprattutto di giovani, in occasione del lungo week end festivo del 2 Giugno.

L'incremento dei controlli per il rispetto delle misure anti Covid 19 è stato disposto dal Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Enrico Caterino. "La riunione – spiega una nota – è stata promossa allo scopo di prevenire e contrastare ogni situazione di carattere eccezionale e contingente che faccia temere, in questa fase di ripresa delle attività in genere, un allentamento delle vigenti misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19".

Il riferimento è al lungo ponte festivo, che coincide con la Festa della Repubblica del 2 giugno, per cui durante la riunione è stata condivisa la necessità di "approntare un articolato e più incisivo dispositivo a presidio del territorio", che si svilupperà con controlli delle aree pubbliche, parchi, zone pinetali, argini fluviali spiagge, pubblici esercizi, sulla circolazione stradale in ambito urbano ed extraurbano, vigilanza a mare per prevenire assembramenti o altri comportamenti che mettano a rischio la salute di tutti. Il prefetto, in particolare, come si legge sempre nella nota, richiama i giovani a una maggiore attenzione sensibilizzandoli ulteriormente "anche per quanto concerne le possibili conseguenze per i propri familiari di un comportamento incauto".

"Dopo una prima fase di persuasione e di richiamo sarà inevitabile adottare una linea di rigore e di fermezza, con l'applicazione delle sanzioni previste qualora si persista nella violazione delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria". Alla base di tutto, naturalmente, resta "il rispetto delle regole finalizzate al mantenimento del distanziamento sociale e ad evitare situazioni di assembramento, oltre all'uso dei dispositivi di protezione individuale laddove richiesto".

Per quanto riguarda le celebrazioni della Festa della Repubblica del 2 giugno, il prefetto ha comunicato che si terranno "in modo sobrio, esclusivamente con la cerimonia dell'alzabandiera e la deposizione delle corone, alla presenza del sindaco di Ravenna e di un numero ristretto di autorità locali". 

